

[...] Una casa, lo sappiamo tutti molto bene, ha bisogno della collaborazione di tutti. Nessuno può essere indifferente o estraneo, perché ognuno è una pietra necessaria alla sua costruzione. Questo implica il chiedere al Signore che ci dia la grazia di imparare ad aver pazienza, di imparare a perdonarci; imparare ogni giorno a ricominciare. [...]”

Momento di silenzio

Leggo e medito

(Lc 24,28-32)

28Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. 29Ma essi insistettero: "Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto". Egli entrò per rimanere con loro. 30Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. 31Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. 32Ed essi dissero l'un l'altro: "Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?"

Intenzioni di preghiera per questi mesi

Gesù Cristo, tu ci chiami a vivere in mezzo a tutti i cambiamenti nella Chiesa e nel mondo. Con fiducia nella tua presenza come Risorto tra noi, veniamo a te con le nostre preghiere:

- ❖ Preghiamo per i sacerdoti e religiosi, e per tutti coloro che, battezzati e cresimati, vivono il tuo messaggio: perché offrano una testimonianza che susciti riflessione, sfida e dia vita nel nostro tempo. – Ascoltaci, o Cristo.
- ❖ Preghiamo per le giovani generazioni nella loro ricerca di una vita autentica: perché possano incontrare persone che siano al loro

fianco e che rispondano alle loro domande. – Ascoltaci, o Cristo.

- ❖ Preghiamo per tutti coloro la cui vita è in pericolo, per i cristiani perseguitati, per i rifugiati, per le persone coinvolte nella guerra e nelle difficoltà: perché possano trovare fiducia nella comunione con te. – Ascoltaci, o Cristo.
- ❖ Preghiamo per coloro che si impegnano nella difesa della vita: possano trovare la forza necessaria nel loro impegno e incontrare dei compagni di viaggio pronti a garantire, a ciascuna creatura su questo pianeta, un ambiente di vita adeguato e dignitoso. – Ascoltaci, o Cristo.
- ❖ Preghiamo per i nostri defunti che ci hanno accompagnato nei nostri percorsi di vocazione: per la vita eterna con te. – Ascoltaci, o Cristo.

Gesù, nostro fratello e Signore, con te al nostro fianco e in mezzo a noi, possiamo continuare a vivere. A te sia lode e onore oggi e in eterno. Amen.

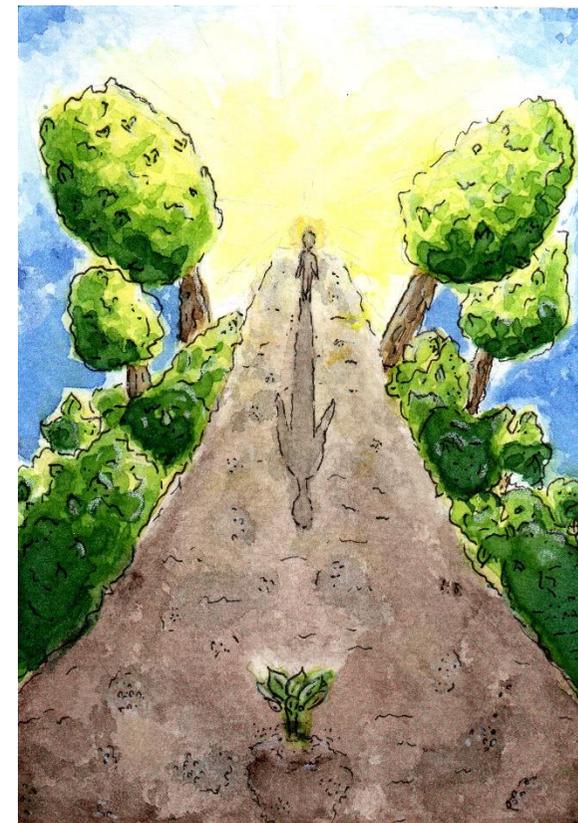
Padre Nostro

Preghiera

Segno della Croce

Sia lodato Gesù Cristo. Sempre sia lodato!

Pastorale Vocazionale
Piazza Duomo 2
I-39100 Bolzano
Tel. +39 0471 306 210
berufung.vocazione@bz-bx.net



“Creare casa”

**TRACCIA DI PREGHIERA
MARZO – APRILE
2024**



DIOZESE BOZEN-BRIXEN
DIOCESI BOLZANO-BRESSANONE
DIOZEJA BULSAN-PERSENON

Raccoglimento

Mi raccolgo in silenzio – mi pongo davanti al Signore in atteggiamento di gratitudine e di lode.

Inizio la mia preghiera con il **Segno della Croce:**

*Nel nome del Padre,
del Figlio
e dello Spirito Santo.
Amen.*

Invocazione allo Spirito Santo:

*Vieni, o Spirito creatore,
visita le nostre menti,
riempi della tua grazia
i cuori che hai creato.
O dolce consolatore,
dono del Padre altissimo,
acqua viva, fuoco, amore,
santo crisma dell'anima.
Dito della mano di Dio,
promesso dal Salvatore,
irradia i tuoi sette doni,
suscita in noi la parola.
Sii luce all'intelletto,
fiamma ardente nel cuore;
sana le nostre ferite
col balsamo del tuo amore.
Difendici dal nemico,
reca in dono la pace,
la tua guida invincibile
ci preservi dal male.
Luce d'eterna sapienza,
svelaci il grande mistero
di Dio Padre e del Figlio
uniti in un solo Amore. Amen.*

Breve silenzio

Leggo e medito la Parola di Dio:

(Gv 14,1-21)

¹Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. ²Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: "Vado a prepararvi un posto"? ³Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. ⁴E del luogo dove io vado, conoscete la via".

⁵Gli disse Tommaso: "Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?". ⁶Gli disse Gesù: "Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. ⁷Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto".

⁸Gli disse Filippo: "Signore, mostraci il Padre e ci basta". ⁹Gli rispose Gesù: "Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: "Mostraci il Padre"? ¹⁰Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere. ¹¹Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, credetelo per le opere stesse.

¹²In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre. ¹³E qualunque cosa chiederete nel mio nome, la farò, perché il Padre sia glorificato nel Figlio. ¹⁴Se mi chiederete qualche cosa nel mio nome, io la farò. ¹⁵Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; ¹⁶e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre, ¹⁷lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi. ¹⁸Non vi lascerò orfani: verrò da voi. ¹⁹Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e

voi vivrete. ²⁰In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre mio e voi in me e io in voi. ²¹Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui".

Momento di silenzio

Per la meditazione

Dall'Esortazione apostolica post-sinodale >CHRISTUS VIVIT< del Santo Padre Francesco ai giovani e a tutto il popolo di dio:

“216. In tutte le nostre istituzioni dobbiamo sviluppare e potenziare molto di più la nostra capacità di accoglienza cordiale, perché molti giovani che arrivano si trovano in una profonda situazione di orfanezza. E non mi riferisco a determinati conflitti familiari, ma ad un'esperienza che riguarda allo stesso modo bambini, giovani e adulti, madri, padri e figli. Per tanti orfani e orfane nostri contemporanei – forse per noi stessi – le comunità come la parrocchia e la scuola dovrebbero offrire percorsi di amore gratuito e promozione, di affermazione e crescita. [...] L'esperienza di discontinuità, di sradicamento e la caduta delle certezze di base, favorita dall'odierna cultura mediatica, provocano quella sensazione di profonda orfanezza alla quale dobbiamo rispondere creando spazi fraterni e attraenti dove si viva con un senso.

217. Fare “casa” in definitiva «è fare famiglia; è imparare a sentirsi uniti agli altri al di là di vincoli utilitaristici o funzionali, uniti in modo da sentire la vita un po' più umana.